

## **Interrogazione n. 1529**

*presentata in data 7 aprile 2025*

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Minardi e Vitri

### **Problematiche riguardanti il nuovo avviso Home Care Premium**

a risposta scritta

Premesso che

il Programma Home Care Premium (HCP) di assistenza domiciliare si rivolge alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socioassistenziale;

i beneficiari hanno diritto:

- a un contributo economico (prestazione prevalente) finalizzato al rimborso della spesa sostenuta per l'assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico,
- a servizi di assistenza alla persona (prestazioni integrative) erogati da professionisti accreditati con l'Istituto, attraverso la collaborazione di ambiti territoriali o enti convenzionati (l'elenco è disponibile nella sezione dedicata al concorso);

se nella zona di residenza non è presente nessun ente convenzionato, il beneficiario ha diritto a un incremento del 15% calcolato sull'importo della prestazione prevalente, entro i limiti delle somme spettanti ai sensi del bando;

la prestazione è rivolta ai dipendenti iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, pensionati iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, coniugi e soggetti legati da unione civile (legge 76/2016), in assenza di sentenza di separazione o causa di scioglimento, fratelli, sorelle e affini di primo grado, esclusivamente qualora tali soggetti siano affidati alla tutela o curatela del titolare, parenti di primo grado anche non conviventi;

il bando di concorso è pubblicato sul sito dell'INPS e la domanda di partecipazione al bando può essere presentata online;

il budget del contributo viene determinato sulla base della fascia corrispondente alla valutazione dello stato di bisogno, del grado di disabilità, delle condizioni economiche (valore ISEE);

premessi altresì che

nella sostanza il programma si traduce in servizi per anziani e disabili: assistenza da parte di operatori socio-sanitari, sollievo per i caregiver, accoglienza in centri diurni, trasporto sanitario assistito, ecc...

in Italia beneficiano del programma circa 37.000 persone all'anno, circa 2.300 nelle Marche;

considerato che

in data 25 marzo 2025 è stato pubblicato dall'INPS il bando relativo all'assistenza domiciliare anni 2025-2028;

il bando contiene notevoli differenze rispetto a quelli degli anni precedenti;

i cambiamenti apportati riguardano i beneficiari prioritari del Bando Home Care Premium 2022 che già hanno ricevuto una valutazione dello stato del bisogno da parte dell'Operatore Sociale incaricato dall'Inps e che, lo stesso aveva predisposto un Piano di Assistenza Individuale accettato dall'utente. Generalmente i PAI dei Beneficiari hanno previsto, come prestazione Integrativa, i servizi

professionali domiciliari resi da Operatori Socio Sanitari e prestazioni di Solievo. Con il nuovo programma HCP 2025-2028, i cittadini Beneficiari non potranno usufruire più di tali prestazioni che comunque consentivano di raggiungere un grado di autonomia all'interno del proprio ambiente domestico. Si tenga inoltre presente che il più delle volte l'assistente domiciliare, ad oggi già contrattualizzato dall'utente, non ha competenze tali da sostituire le precedenti figure di OSS;

un altro grave problema è rappresentato dal fatto che sui cittadini beneficiari graverà anche un altro aspetto di carattere finanziario, dal momento che in base al nuovo bando i pagamenti delle prestazioni prevalenti verranno erogati trimestralmente e solo a seguito di verifica del versamento dei contributi. Ciò comporterà l'anticipazione da parte dei beneficiari della retribuzione almeno trimestrale prevista per l'assistente domiciliare e un prolungamento dei tempi di pagamento da parte dell'Istituto, aggravando ulteriormente la situazione economica dei soggetti fragili;

un altro aspetto pratico da non sottovalutare riguarda la convalida dell'avvenuta erogazione della prestazione che rappresenta una difficoltà oggettiva per la maggior parte dei beneficiari, non essendo in grado di gestire autonomamente i mezzi informatici;

l'aspetto gestionale dell'intera misura, nel corso di questi anni, si è dimostrato cruciale per la buona riuscita del servizio. La quasi totalità delle risorse umane in grado di gestire il carico di lavoro dello sportello (consulenza, informazione, servizio telefonico, ricerca di figure idonee, rendicontazione, supporto ai beneficiari, monitoraggio delle prestazioni), che in tutti questi anni hanno acquisito competenze preziose, non coincide con il personale, già numericamente scarso all'interno degli Uffici di Piano degli ATS e tantomeno sussistono i tempi tecnici per il reclutamento di nuovo personale. Il riflesso in termini occupazionali con l'entrata in vigore delle nuove procedure di attuazione di HCP sarà notevole in quanto si troveranno senza lavoro centinaia di OSS e operatori del sollievo con esperienza decennale;

considerato altresì che

l'Associazione Dirigenti Politiche Sociali della Campania ha scritto una lettera aperta al presidente dell'INPS in cui dichiara che il nuovo Home Care Premium apre uno scenario allarmante e va contro gli interessi dei cittadini e chiedono un confronto al riguardo;

le modifiche al bando, con la drastica riduzione delle prestazioni, rischia di portare ad un taglio di servizi preziosissimi per anziani e disabili, oltre che a una perdita di molti posti di lavoro OSS che si occupavano dell'assistenza;

mettere numero su persone che potrebbero perdere lavoro;

i sottoscritti Consiglieri regionali

## INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se hanno intenzione, anche tramite l'INPS Marche o il Governo, di chiedere immediatamente una risposta ed una modifica del Bando, di ripensare e riconsiderare almeno alcune caratteristiche e talune modalità introdotte dal nuovo Bando HCP.